



**Comune di CAMPIGLIONE FENILE
(Città Metropolitana di Torino)**

**REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DEI
VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE**

INDICE

ARTICOLO 1
(Costituzione ed ammissione)
ARTICOLO 2
(Addestramento e specializzazione)
ARTICOLO 3
(Organizzazione)
ARTICOLO 4
(Risorse)
ARTICOLO 5
(Diritti)
ARTICOLO 6
(Emergenze)
ARTICOLO 7
(Obiettivi)
ARTICOLO 8
(Responsabilità e Coordinamento del Gruppo)
ARTICOLO 9
(Sanzioni)
ARTICOLO 10
(Riferimenti normativi)
ARTICOLO 11
(Entrata in vigore)

ALLEGATO A
ALLEGATO B
ALLEGATO C

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente regolamento viene emanato ai sensi e per gli effetti:

- Legge 11 agosto 1991, n. 266 “Legge – quadro sul volontariato”;
- Decreto Ministeriale 14 febbraio 1992- “Obbligo alle organizzazioni di volontariato ad assicurare i propri aderenti, che prestano attività di volontariato, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell’attività stessa, nonché per la responsabilità civile per i danni cagionati a terzi dall’esercizio dell’attività medesima”;
- Legge 24 febbraio 1992, n. 225 “Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile”;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, nr. 59”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001 n. 194 “Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di Protezione Civile”;
- Legge Regionale 14 Aprile 2003 n. 7 “Disposizioni in materia di Protezione Civile”;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2004, n. 9/R “Regolamento Regionale del volontario di Protezione Civile”.

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa rinvio alle norme legislative, sanitarie, regolamentari e contrattuali vigenti e future.

ARTICOLO 1

(Costituzione ed ammissione)

Al gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile già istituito con Deliberazione Del Consiglio Comunale n. 48 del 31/05/2010, potranno aderire cittadini di ambo i sessi di età non inferiore a 18 anni e non superiore a 70.

Potranno essere ammessi a far parte del gruppo comunale anche i soggetti compresi fra i 70 e 75 anni, i quali dovranno essere utilizzati esclusivamente per attività non operative.

L'ammissione al Gruppo sarà subordinata alla presentazione di una domanda come da modello (allegato A), correlata da certificato medico comprovante il possesso dei requisiti fisici e psicologici, ed all'accettazione della stessa da parte del Sindaco (o dell'Assessore Delegato).

Costituisce titolo preferenziale per l'accettazione della domanda:

- L'aver prestato servizio nelle Forze di Polizia (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Guardia Forestale) o Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e nella Polizia Municipale;
- Il possesso di specifiche conoscenze tecniche quale esperto in Telecomunicazioni, Geologo, Ingegnere Civile ed altre ancora utili in caso di emergenza, nonché l'esercizio di determinate professioni attinenti lo stato di necessità e urgenza quale speleologo, istruttore di nuoto e sub e simili;
- Soggetti che abbiano effettuato servizio militare sostitutivo presso enti umanitari e ambientalisti;
- L'appartenenza ad un'associazione di volontariato riconosciuta a livello nazionale o regionale,

Il Comune individuerà le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa.

I volontari ammessi al Gruppo comunale di Protezione Civile dovranno essere:

- muniti di tesserino di riconoscimento che ne certifichi l'appartenenza ed ogni altra informazione ritenuta utile ed opportuna, da redigere su modello allegato al presente regolamento (allegato B) in conformità alla normativa vigente in materia di privacy;
- dotati di apposita uniforme e di simboli identificativi, conformi alle disposizioni nazionali e regionali.(ALLEGATO C)

L'appartenenza al Gruppo Comunale di questo Comune è incompatibile:

- con l'appartenenza ad altri gruppi di Protezione Civile;
- con la carica di Consigliere od Assessore del Comune di Campiglione Fenile (tale circostanza comporterà la temporanea sospensione dal gruppo comunale dei volontari di protezione civile)

Ogni volontario potrà rinunciare all'iscrizione in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Sindaco ed al Coordinatore del Gruppo.

ARTICOLO 2

(Addestramento e specializzazione)

I volontari verranno formati da figure professionali abilitate e all'uopo autorizzate.

L'iscrizione al Gruppo potrà comportare la partecipazione a corsi di informazione, formazione, addestramento, aggiornamento, esercitazioni secondo quanto previsto dagli organi competenti, anche attraverso la collaborazione di personale accreditato con specifiche competenze.

I volontari potranno organizzare autonomamente corsi di aggiornamento, di specializzazione ed esercitazioni, previa autorizzazione del Sindaco o dell'Assessore delegato.

ARTICOLO 3
(Organizzazione)

Il Gruppo, previa richiesta da parte del Comune, è inserito nell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Piemonte.

La struttura e l'organizzazione interna sarà determinata dal Gruppo con apposito Regolamento, che dovrà essere approvato dalla Giunta Comunale.

Il Regolamento interno del Gruppo dovrà contenere le procedure di nomina del Coordinatore del Gruppo e di eventuali altri Responsabili di settore, che saranno convalidati successivamente con provvedimento scritto del Sindaco o Assessore delegato.

Nelle more del regolamento le figure da individuare verranno date dal Sindaco.

Il regolamento interno dovrà prevedere l'obbligo da parte di ciascun volontario della firma sul registro degli interventi, tenuto dal Coordinatore del Gruppo e da lui controfirmato, per ogni attività o intervento svolto ai fini di Protezione Civile.

I volontari del Gruppo potranno esimersi da operazioni non confacenti alla proprie capacità ed attitudini personali, oppure dannose per la propria od altrui incolumità.

ARTICOLO 4
(Risorse)

Il Gruppo si avvarrà per il suo funzionamento di materiale ed attrezzature messe a disposizione da Enti Pubblici e Privati, dall'Amministrazione Comunale in comodato d'uso, oppure donate da privati cittadini. Ogni assegnazione avverrà a seguito della compilazione di apposito verbale di consegna.

Ogni anno l'Amministrazione Comunale in apposito Capitolo del P.R.O provvederà allo stanziamento di una somma la cui destinazione sarà adeguata all'espletamento delle attività previste dal presente Regolamento.

Le attrezzature assegnate dovranno essere mantenute in perfetta efficienza, le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria saranno a carico dell'Area Tecnico manutentiva.

ARTICOLO 5
(Diritti)

Ai Gruppi Comunali potranno essere concessi:

- dal Dipartimento di Protezione civile Nazionale, previa iscrizione nell'elenco nazionale e nei limiti degli stanziamenti previsti dal Bilancio, contributi finalizzati al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi, nonché al miglioramento della preparazione tecnica e la formazione dei cittadini, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 08.02.2001 n. 194.
- Dalla Regione Piemonte, previa emanazione del relativo bando e nei limiti degli stanziamenti previsti in Bilancio, contributi per le attività di Protezione civile effettuate dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 23 della L.R. 14.04.2003 n. 7 e s.m.i.

Ai volontari inoltre saranno garantiti, nei limiti della copertura di Bilancio, ai sensi degli art. 9 e 10 del D.P.R. 08.02.2001, n. 194 i seguenti benefici:

- Mantenimento del posto di lavoro pubblico e privato;
- Mantenimento del trattamento economico e previdenziale: al volontario verrà garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro stesso. Qualora ne faccia richiesta verrà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore. Ai volontari lavoratori autonomi legittimamente impiegati in attività di protezione civile e che ne facciano richiesta, è corrisposto il rimborso per il mancato guadagno giornaliero come previsto dalla normativa vigente.

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE
Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale nr. del .

- Copertura assicurativa: i componenti del Gruppo saranno coperti durante l'impiego autorizzato, da assicurazione secondo le modalità previste dall'art. 4 della Legge 11.08.1991 n. 266 e dal Decreto Ministeriale 14.02.1992 e s.m.i.
- Per quanto riguarda studenti universitari e/o scuole medie superiori, impiegati in attività di Protezione Civile, verrà rilasciato, a richiesta, giustificazione da presentare al Capo d'Istituto.
- Rimborso delle spese sostenute sulla base di idonea documentazione giustificativa (fatture, denunce alle autorità di Pubblica Sicurezza, certificazioni pubbliche, ecc), previa preventiva autorizzazione.

ARTICOLO 6
(Emergenze)

Il Gruppo, posto in stato di emergenza, dovrà operare alle dipendenze degli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi.

ARTICOLO 7
(Obiettivi)

Il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile è parte del Sistema Comunale di Protezione civile.

I volontari prestano la loro opera gratuitamente, senza fini di lucro, senza vantaggi politici o personali:

- Nell'ambito della Protezione Civile in attività di previsione, soccorso, e ripristino
- In attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione anche nelle scuole.

Gli appartenenti al Gruppo saranno tenuti a partecipare alle attività con impegno, lealtà, senso di responsabilità, spirito di collaborazione, garantendo la disponibilità personale per il pronto impiego in caso di calamità.

Il Gruppo Comunale verrà attivato in caso di calamità naturale con le modalità previste dalle procedure operative del Piano Comunale di Protezione civile, in relazione alle diverse tipologie d'intervento.

I volontari dovranno svolgere il compito loro assegnato con efficacia e disciplina, a qualunque livello della catena dei soccorsi si troveranno ad operare, secondo le disposizioni impartite dall'autorità responsabile:

- Partecipazione diretta alle operazioni di soccorso;
- Assistenza alla popolazione;
- Attività tecniche e logistiche.

Di tutte le attività svolte dal Gruppo dovrà essere stesa apposita relazione a cura del Coordinatore del Gruppo e comunque da lui controfirmata.

Eventuali interventi richiesti al di fuori del territorio comunale potranno essere effettuati previa autorizzazione del Sindaco quale responsabile unico del Gruppo, al quale potranno essere inviate richieste per aderire ad iniziative a livello regionale o nazionale, nonché per interventi al verificarsi di emergenze o grandi eventi su tutto il territorio nazionale. L'autorizzazione potrà comprendere l'utilizzo di mezzi e materiali.

Il Gruppo o singoli volontari potranno inoltre, previa autorizzazione del Sindaco, promuovere o aderire ad iniziative, anche all'esterno dell'ambito Comunale, intese a favorire lo scambio di esperienze fra gli Enti, le Associazioni, i Gruppi di volontariato operanti nella Protezione Civile.

L'autorizzazione potrà comprendere l'utilizzo di mezzi e materiali.

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale nr. del .

Il Gruppo per tutte le attività che non siano strettamente collegate alla gestione dei servizi di Protezione Civile, potrà svolgere, anche autonomamente, attività associative e di promozione sociale nei seguenti settori:

- Informazione, addestramento e formazione degli appartenenti al Gruppo;
- Partecipazione a manifestazioni varie di interesse associativo;
- Attività di carattere sociale, civile, finalizzata al consolidamento e rafforzamento della coesione del Gruppo;
- Attività di propaganda e sensibilizzazione della popolazione;
- Attività di promozione sportiva;
- Iniziative di autofinanziamento dei mezzi, delle attrezzature, delle dotazioni e delle attività;
- Erogazione di attività inerenti pubblici servizi di utilità sociale, di iniziativa oppure su diretta richiesta dell'Amministrazione Comunale, previa adozione di appositi provvedimenti.

Essi non potranno svolgere in qualità di volontari di Protezione Civile, alcuna attività contrastante con i valori e le finalità sopra indicate.

I volontari si impegneranno, in base alle proprie disponibilità, a partecipare puntualmente agli impegni presi, avvisando in tempo utile in caso di assenza per giustificato motivo.

In ogni caso ogni volontario sarà tenuto a partecipare alle riunioni ed attività del Gruppo. In caso di inadempienza, senza giustificato motivo, il volontario verrà temporaneamente sospeso, ai sensi dell'art. 9 del presente regolamento.

I volontari indosseranno l'uniforme indicata a seconda dell'attività da espletare, attueranno tutte le precauzioni in materia di infortuni, avvalendosi delle protezioni individuali in dotazione.

In caso di impedimento momentaneo nell'espletamento del proprio ruolo i volontari saranno tenuti a comunicare, anche verbalmente, al Coordinatore del Gruppo la durata del periodo di inattività.

ARTICOLO 8

(Responsabilità e Coordinamento del Gruppo)

Il Sindaco, in ottemperanza all'art. 15 della Legge 225/92 ed ai sensi degli artt. 11 e 19 della L.R. 14.04.2003 N. 7 è il Responsabile unico del Gruppo, sarà garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento e nominerà il coordinatore, eletto a maggioranza dall'Assemblea dei Volontari, che avrà la responsabilità del gruppo durante la sua attività, manterrà la carica per cinque anni e potrà essere rieletto.

Il coordinatore avrà i seguenti compiti:

- Dovrà riferire ogni sei mesi in ordine all'attività svolta dal Gruppo;
- Sarà responsabile della manutenzione e tenuta in efficienza del materiale e delle attrezzature assegnate;
- Dovrà coordinare il Gruppo sulla base delle indicazioni del Sindaco;
- Dovrà rappresentare il Gruppo nelle relazioni con altri Enti o Gruppi Comunali;
- Dovrà curare le relazioni di tutte le attività svolte dal Gruppo.

Il coordinatore dovrà essere scelto preferibilmente tra:

- appartenenti al gruppo comunale con almeno tre anni di esperienza;
- ex appartenenti alle Forze di Polizia, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e Polizia Municipale;
- soggetti attivi o in quiescenza con esperienza aziendali di coordinamento e responsabilità.

Il Coordinatore non potrà appartenere a qualsiasi altra organizzazione di volontariato.

Il Sindaco nominerà un vice-coordinatore, su proposta del coordinatore, che dovrà coadiuvarlo nell'espletamento delle funzioni di cui al presente articolo.

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE
Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale nr. del .

Con provvedimento motivato il Sindaco potrà proporre lo scioglimento del Gruppo.

ARTICOLO 9
(Sanzioni)

Il coordinatore del Gruppo è garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento. I volontari aderendo al Gruppo Comunale, accettano di rispettare il presente regolamento e quello interno del Gruppo.

Le infrazioni comporteranno la sospensione temporanea, in via precauzionale, sentito l'interessato ed il coordinatore del Gruppo.

L'espulsione dal Gruppo sarà determinata automaticamente:

- in caso di inattività assoluta per un anno consecutivo, senza giustificato motivo;
- per i volontari che tengano un comportamento nei confronti degli altri volontari e dei cittadini tale da compromettere la buona reputazione e la funzionalità del Gruppo;
- per i volontari che danneggino con dolo mezzi e materiali in dotazione al Gruppo.

La sospensione temporanea e l'espulsione dal Gruppo saranno comunicati per iscritto. Entro trenta giorni dalla notifica dell'avvenuta espulsione il volontario dovrà provvedere alla restituzione del materiale personale, pulito ed in perfetto ordine.

Avverso il provvedimento di espulsione entro trenta giorni è ammesso ricorso al TAR Piemonte.

ARTICOLO 10
(Riferimenti normativi)

Il presente regolamento viene emanato ai sensi e per gli effetti:

- Legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge – quadro sul volontariato";
- Decreto Ministeriale 14 febbraio 1992- "Obbligo alle organizzazioni di volontariato ad assicurare i propri aderenti, che prestano attività di volontariato, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile per i danni cagionati a terzi dall'esercizio dell'attività medesima";
- Legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile";
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, nr. 59";
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001 n. 194 "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di Protezione Civile";
- Legge Regionale 14 Aprile 2003 n. 7 "Disposizioni in materia di Protezione Civile";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2004, n. 9/R "Regolamento Regionale del volontario di Protezione Civile".

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa rinvio alle norme legislative, sanitarie, regolamentari e contrattuali vigenti e future.

ARTICOLO 11
(Entrata in vigore)

Il presente regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione, secondo quanto previsto dallo Statuto Comunale.

Dall'entrata in vigore sono abrogate tutte le norme non compatibili con il presente regolamento.



Comune di CAMPIGLIONE FENILE

(Provincia di Torino)

P.zza San Germano n° 5 – Tel. 0121/590590 – Fax 0121/590534 – e-mail: protocollo@comune.campiglionefenile.to.it

N. DOMANDA _____

Al Signor Sindaco
Del Comune di Campiglione Fenile
Piazza San Germano n. 5
10060 CAMPIGLIONE FENILE

Oggetto: Domanda di ammissione per il Gruppo Volontari di Protezione Civile.

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____

Residente in _____ Via/Piazza/ _____ n. _____

Telefono abitazione _____ telefono cellulare _____

Numero fax _____ e – mail _____

CHIEDE

Di essere ammesso nel Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile.

A tal fine dichiara:

1. di essere cittadino della comunità europea;
2. di aver raggiunto la maggiore età;
3. di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità e compatibilità con la carica di consigliere comunale di cui al D.lgs 267/00;
4. di svolgere la seguente attività lavorativa: _____;
5. di aver conseguito il seguente titolo di studio: _____;
6. di possedere i seguenti titoli preferenziali: _____;
7. di non ricoprire alcuna carica all'interno del Comune di Campiglione Fenile;
8. di essere in possesso delle seguenti abilitazioni:

Campiglione Fenile, lì _____

FIRMA

ALLEGATO B

MODELLO PER TESSERINO DI RICONOSCIMENTO



COMUNE DI CAMPIGLIONE FENILE

N. MATRICOLA: _____

Il Sindaco

Gruppo Volontari Protezione Civile

Dimensioni

Tesserino 8,5 x 5,5 cm

Spazio foto 2x 2,5 cm

Logo Comune 1,3 x 1,6 cm

Logo Protezione Civile Campiglione Fenile diametro 1,6 cm

Logo Protezione Civile Nazionale diametro 1,6 cm

Testo "Comune di Campiglione Fenile" style: times new roman 16 px grassetto corsivo

Testo "Il Sindaco" style: times new roman 11 px grassetto corsivo

Testo "gruppo volontari" style: times new roman 12 px grassetto corsivo

ALLEGATO C

DIVISA PER VOLONTARIO EFFETTIVO

NUMERO	CAPO IN DOTAZIONE
1	Giubbotto estivo con maniche staccabili alta visibilità – personalizzato con scritta sul retro
1	Pantalone blu
1	Giaccone invernale impermeabile - personalizzato con scritta sul retro
1	Paio di stivali di sicurezza impermeabili
1	Paio di scarponcini medio alto di sicurezza
1	Berretto alta visibilità – con scritta protezione civile
1	Paletta di segnalazione con scritta Protezione Civile
2	Magliette estive maniche corte a polo in cotone blu – personalizzata con scritta sul retro
1	Maglione colore blu invernale
1	Giaccone alta impermeabilità ed alta visibilità - personalizzato con scritta sul retro
1	Pantalone alta impermeabilità ed alta visibilità
1	Paio di scarpe di sicurezza modello estivo
1	Tuta da lavoro alta visibilità